

JOINT SEMINAR
2024

Disabilità Intellettiva e Autismo

DALL'ALIENAZIONE
ALLA CURA
PERSONALIZZATA

PRESIDENTE: PROF. MASSIMO CLERICI
VICE PRESIDENTE: PROF.SSA PAULA STERKENBURG



Aula Martini,
Università Bicocca, **Milano**

PROMOSSO DA



Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia
ASST Brianza



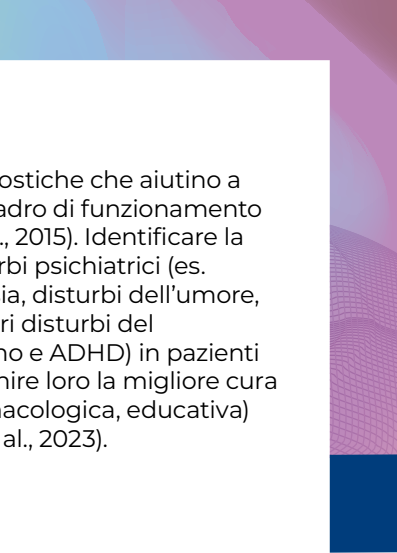
Razionale scientifico

La Disabilità Intellettiva (DI) è un disturbo con esordio nel periodo dello sviluppo che comprende deficit del funzionamento intellettivo e adattivo (ambito sociale, concettuale e pratico).

L'Autismo è un disturbo del neurosviluppo che principalmente coinvolge il linguaggio e la comunicazione, l'interazione sociale, con pattern ripetitivi o ristretti di comportamenti, interessi, attività.

La DI è generalmente diagnosticata attraverso l'osservazione del paziente, colloqui clinici specialistici e, quando possibile, con l'utilizzo di appositi test psicodiagnostici volti ad indagare sia il livello di funzionamento intellettivo della persona (il QI o indici specifici, ad esempio, tramite WAIS-IV o Leiter-3), sia il livello di funzionamento adattivo (Vineland-2).

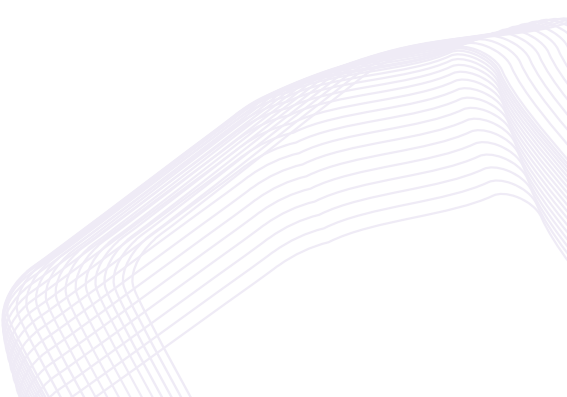
Per anni si è pensato che non si potessero porre diagnosi psicopatologiche in presenza di DI o, addirittura, che i pazienti con DI non potessero avere disturbi psicopatologici. Viceversa, negli ultimi decenni, gli psichiatri hanno iniziato ad essere più sensibili a questo tema e la letteratura scientifica ha mostrato in maniera sempre più evidente che i pazienti con DI mostrano anche un'importante prevalenza di disturbi psichiatrici in comorbidità, dal 28,3% al 40.9% (se si includono i comportamenti problema) (Cooper et al., 2007). Tuttavia, nei contesti di cura e nei campioni clinici, le comorbidità psichiatriche di questi pazienti sono spesso sottostimate, anche per il fenomeno della sovra-ombratura diagnostica (i.e., il ricondurre ogni sintomatologia psichica alla diagnosi di DI; Reiss, Szyszko, 1983). Come conseguenza, i sintomi che potrebbero essere considerati parte di un quadro psicopatologico strutturato, vengono visti come comportamenti problematici da silenziare attraverso il solo utilizzo di farmacoterapia, prescritta per bloccare o ridurre un certo sintomo (spesso, in questi casi, chiamato "comportamento problema") (Hassiotis, 2023). In questo modo, però, si rischia di dimenticare che spesso i sintomi sono forme di espressione di una sofferenza maggiore e che, generalmente, possono venire inquadrati in



specifiche categorie diagnostiche che aiutino a comprendere meglio il quadro di funzionamento della persona (Bertelli et al., 2015). Identificare la possibile presenza di disturbi psichiatrici (es. depressione, disturbi d'ansia, disturbi dell'umore, disturbi di personalità o altri disturbi del neurosviluppo quali autismo e ADHD) in pazienti con DI è essenziale per fornire loro la migliore cura (farmacologica e non-farmacologica, educativa) (Sheean et al., 2017; Deb et al., 2023).

Obiettivo generale del corso

Disabilità Intellettiva e Autismo rivestono un ruolo importante in ambito clinico psichiatrico, psicologico e assistenziale, anche per l'emergere di disturbi psichiatrici e comportamenti problema associati. Nei percorsi formativi universitari l'interesse per queste tematiche sta crescendo ma è ancora agli esordi. I medici e gli operatori che si dedicano a questo settore sono ancora troppo pochi rispetto ai bisogni di cura e assistenziali emergenti. Obiettivo del corso è fornire conoscenze sul tema e sensibilizzare sulla peculiarità di questa popolazione di pazienti, sia gli operatori che lavorano già nel campo, sia gli studenti e gli specializzandi che potrebbero affacciarsi a questo mondo.



Programma

9.00

Saluti delle autorità

G. Cavaletti, Pro-rettore alla Ricerca

Introduzione ai lavori

M. Clerici, Professore Ordinario di Psichiatria

Presentazione dell'evento e introduzione ai lavori della mattina

Moderatore: *J. Santambrogio*

"Dall'alienazione alla cura: un percorso storico-culturale"

S. Terrevazzi, direttore Struttura Complessa Disabilità, ASST Brianza

"Diversità o originalità? La linea di demarcazione tra pazzia e normalità"

C. Marinaro, psicologa Elleuno

"Quale cura personalizzata nella Disabilità Intellettiva? Casi clinici di comorbidità con Autismo e/o Schizofrenia. Linee diagnostiche e di trattamento farmacologico".

J. Santambrogio, psichiatra ASST Brianza, membro EAMHID

"Salute mentale nella Disabilità Intellettiva: una visione per l'Europa"

K. Courtenay, Presidente EAMHID

Discussione

11.10

Break

11.30

"Nuovi insights sui comportamenti problema: l'importanza delle topografie dei comportamenti"

A. Hassiotis, Professor of Intellectual Disability, Division of Psychiatry, UCL, London

"Attaccamento, disturbo dello spettro autistico e disabilità (visive ed) intellettive"

P. Sterkenburg, Endowed Professor, Vrije Universiteit Amsterdam

“Salute mentale ed epilessia in persone con disabilità intellettive: una relazione complessa. Revisione sulla psicopatologia e i trattamenti farmacologici”

C. Pena Salazar, psichiatra, neurologo,
Parc Sanitari Sant Joan de Déu, Barcelona

“Le esperienze di stress in adulti con bisogni multipli e complessi incluse le disabilità durante la pandemia nel 2020”

T. L. Bakken, Division of Mental Health and Addiction, Oslo University Hospital

Discussione

13.00 **Lunch**

14.00 **Introduzione ai lavori del pomeriggio**

Moderatore: *S. Terrevazzi*

“Problemi correlati alla soglia diagnostica nella ricerca e nella pratica di salute mentale per persone con condizioni del neurosviluppo”

M.O. Bertelli, Presidente SIDiN,
Direttore scientifico centro CREA, Firenze

“Autismo, disabilità intellettiva e prevenzione dei disturbi psichiatrici come depressione e ansia, con un focus sullo sviluppo emotivo adattato”

E. Ronsse, psicologa, Psysense, Ghent, Olanda

“Nelle mani di Dio: il ruolo della dimensione spirituale nei percorsi di cura”

Mons. L. Bressan, vicario episcopale
per la Cultura, la Carità, la Missione e l'Azione sociale, diocesi di Milano

“Il percorso ospedaliero della persona con disabilità: dal Pronto Soccorso al progetto DAMA”

T. Fraterrigo, direttore Dipartimento Gestionale Area Medica, Vimercate

“L'evoluzione dell'approccio educativo nella presa in carico dell'ospite con disabilità intellettiva e comorbidità psichiatriche”

S. Papa, educatrice Elleuno,
RSD “Beato Papa Giovanni XIII”

“L'intervento psicologico nella disabilità intellettiva in comorbidità con autismo e psicosi: rispondere ai bisogni del paziente attraverso la presa in carico del care-giver”

E. Cudazzo, psicologa Elleuno,
RSD “Beato Papa Giovanni XIII”

“Strategie organizzative a supporto dell'assistenza della persona con disabilità”

G. Redaelli, coordinatrice infermieristica
RSD “Beato Papa Giovanni XIII”
S. Cirillo, coordinatore infermieristico
Presidio “G. Corberi”

Discussione

16.40 **Break**

17.00 **“Protezione giuridica: elemento fondamentale della presa in carico dell'ospite”**

M. Deponti, assistente sociale
Casa di Comunità Brugherio ASST Brianza

“Progetti regionali Autinca e Diapason: focus sui percorsi e i trattamenti nell'Ambulatorio Autismo Adulti ad alto funzionamento di ASST Brianza”

A. Beretta, psichiatra, referente Ambulatorio Autismo ASST Brianza

“Cure palliative e disabilità: incontro e relazione. Un caso clinico particolare”

M. Beretta, direttore unità complessa
Cure Palliative ASST Brianza
P. Pacifico, medico unità complessa
Cure Palliative ASST Brianza

“Perché un'odontoiatria speciale? Dalla cura alla presa in carico”

F. Brusamolino, odontoiatra, referente
Ambulatorio Odontoiatria Speciale

“Il medico di medicina generale nella presa in carico delle persone con disabilità intellettiva: nuove sfide sui trattamenti della comorbidità medica”

G. Barbieri, Medico di Medicina Generale,
Limbiate

18.15 **Conclusioni**

COMITATO SCIENTIFICO

- Dr. Jacopo Santambrogio, psichiatra Struttura Complessa Disabilità, ASST Brianza; membro del board EAMHID
- Dr. Sergio Terrevazzi, geriatra, Direttore Struttura Complessa Disabilità, ASST Brianza
- Prof. Massimo Clerici, Professore Ordinario di Psichiatria, Università Milano Bicocca
- Prof. Paula Sterkenburg, Endowed Professor, Vrije Universiteit Amsterdam, EAMHID board member

COMITATO ORGANIZZATIVO

- Dr. Jacopo Santambrogio,
- Dr. Sergio Terrevazzi
- Dott. Fabio Andrea Fogli
- Dott.ssa Milena Danese
- Dott.ssa Laura Mariani
- Dott. Francesco Graffi
- Dott. Sergio Cirillo
- Dott.ssa Giuseppina Redaelli
- Dott. Giuseppe Speranza
- Dott.ssa Lucia Pace
- Dott. Giovanni Santambrogio
- Dott. Federico Camporesi

Non sono previsti crediti ECM

Quote di partecipazione:

- euro 90,00 oltre IVA, in presenza
- euro 50,00 oltre IVA, da remoto

Qualora interessat* alla partecipazione,
vi chiediamo gentilmente di inviare
una mail a: santambrogio.g@gmail.com
Cc.: info@boldad.it

mettendo in "oggetto":
Interessat* alla partecipazione

SI RINGRAZIANO PER IL CONTRIBUTO



PATROCINIO GRATUITO

